

## Rapporto di Riesame Annuale 2016

**Denominazione del Corso di Studio Magistrale Interclasse:** Archeologia, filologia, letterature e storia dell'antichità

**Classe:** LM2 + LM15 (Interclasse)

**Dipartimento/Facoltà di riferimento come da SUA CdS 2015:** Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociali, dei Beni Culturali e del Territorio / Macroarea di Lettere e Filosofia

**Dipartimento/Facoltà di riferimento al 1 novembre 2015:** Storia, patrimonio culturale, formazione e società/ Macroarea di Lettere e Filosofia

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Margherita Bonanno (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Dott. Paolo Masci (Studente)

Altri componenti

Prof. Federico De Romanis (Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Maria Donatella Gentili (Docente del CdS)

Dr. Giancarlo Di Santi (Tecnico Amministrativo con funzione Responsabile Ufficio Attività Didattica del Dipartimento)

Dr.ssa Maria Gabriella Scapatucci (Funzionario Archeologo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

**Riunione: 6 ottobre 2015**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento: 14 dicembre 2015

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà

Il Dipartimento ha preso atto del lavoro svolto dal Gruppo di riesame del CdS in Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, sia per quanto riguarda l'analisi delle criticità, sia per gli aspetti migliorativi del CdS (didattica, monitoraggio della situazione degli studenti iscritti, iniziative di collegamento con enti esterni), con particolare riferimento alla condizione occupazionale degli studenti laureati presso il CdS. Non riscontrando motivi per alcun rilievo, il Dipartimento valuta positivamente l'attività del Gruppo di Riesame.

## Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio- 2016

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

##### **Obiettivo n. 1: Migliore strutturazione interna del corso.**

**Azioni intraprese:** Obiettivo principale dell'impegno profuso dalla coordinatrice prof.ssa Margherita Bonanno e dai componenti del Corso di Studio resta il miglioramento della distribuzione degli orari e delle aule per evitare, nei limiti del possibile, eccessive sovrapposizioni di corsi e mettere gli studenti nella condizione di seguire con agio il maggior numero di lezioni frontali.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Benché permangano, quasi inevitabilmente, casi di sovrapposizione fra alcuni corsi, almeno le discipline obbligatorie hanno raggiunto una distribuzione ottimale. Meritevole di apprezzamento è l'impegno dimostrato dai singoli docenti che hanno assunto l'iniziativa di concordare fra di loro orari e giorni di lezione, in vista di un obiettivo comune. La creazione del minisito *web* del CdS, contenente i dati relativi al Corso e alle sue attività, conferma la sua validità nel facilitare i processi informativi: gli studenti trovano in esso tutte le notizie riguardanti i corsi impartiti, i relativi programmi e le attività collaterali.

##### **Obiettivo n. 2: Particolare attenzione riservata al carattere interdisciplinare dell'offerta didattica**

**Azioni intraprese:** Il marcato carattere interdisciplinare dell'offerta didattica erogata dal Corso Magistrale nell'anno 2014, in occasione del bimillenario augusteo, ha ottenuto il pieno gradimento degli studenti e ha confermato nei docenti il proposito di proseguire in questo senso per condurre gli iscritti ad un più alto livello di conoscenze. Già nel secondo semestre dell'anno accademico 2014-2015 è stato attivato un Laboratorio interdisciplinare di Studi sul Teatro Antico che si è svolto con la partecipazione di docenti di Archeologia, Filologia, Letteratura greca e Storia del cinema.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Per l'anno 2015-2016 le iniziative dei docenti, a favore della formazione interdisciplinare, si concentreranno prevalentemente nell'organizzazione di seminari e laboratori collaterali ai corsi ufficiali: ad esempio, il laboratorio sul "Teatro Antico" condotto da filologi, storici e archeologi; i laboratori ("Attività archeologiche nei pressi della via Tuscolo - Fidene: dallo scavo alla valorizzazione"; "Pitture e mosaici antichi: schedatura dei materiali e delle tecniche") collegati alle campagne di scavo delle Terme degli Stucchi dipinti, Roma, Municipio VII - P.d.Z. Tor Vergata 2 in convenzione con la Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'area archeologica di Roma). Particolare cura è stata già riservata, e lo sarà anche in futuro, alla attribuzione di tesi di laurea magistrale che prevedono, da parte dello studente, una ricerca di carattere interdisciplinare,

concordata dai docenti dei due curricula che costituiscono il Corso di Studio Interclasse.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nonostante il calo generalizzato degli iscritti negli Atenei italiani e, in particolare nella Macroarea di Lettere e Filosofia, il Corso di Studio interclasse in Archeologia e Filologia ha mostrato nel suo complesso una sostanziale tenuta, registrando, nell'anno 2014-2015, 25 immatricolati (20 al curriculum di Archeologia; 5 al curriculum di Filologia). I laureati sono 26 (17 per il curriculum di Archeologia; 9 per il curriculum di Filologia). Dati certamente positivi riguardano l'immatricolazione, effettuata in tempo o con un solo anno di ritardo (Archeologia 64,7%; Filologia 44,4%). Due o più anni di ritardo: Archeologia 35,3%; Filologia 55,6%) e il raggiungimento della laurea in corso (Archeologia 29,4; Filologia 11,1) o con un anno fuori corso (Archeologia 35,3; Filologia 44,4) Assai significativa è la percentuale dello 0% di abbandono degli studi.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: Potenziamento del Corso e delle sue relazioni con le realtà esterne**

**Azioni da intraprendere:** Il Corso di Studio, dando seguito al progetto di arricchimento dell'offerta didattica, deliberato all'unanimità dal Consiglio, ha attivato nell'anno accademico 2015-2016 il nuovo insegnamento di Egittologia che contribuisce ad ampliare il patrimonio disciplinare del curriculum archeologico. Alcuni docenti dello stesso curriculum hanno curato in modo particolare le relazioni con le Soprintendenze archeologiche, referenti naturali e destinatari dell'opera di formazione svolta dal curriculum LM2 del Corso di Studio; da questo sono scaturiti accordi di stretta collaborazione, proposti dalle Soprintendenze stesse, in cui i laureandi del Corso Magistrale sono protagonisti, in vista dello studio e dell'edizione scientifica di importanti contesti archeologici (Tarquinia, Vetralla, Pompei). Anche le strutture e i reperti archeologici rinvenuti nelle Terme degli Stucchi dipinti, situate a Roma, Municipio VII – P.d.Z. Tor Vergata 2, nello scavo che si svolge dal 2014 in convenzione con la Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'area archeologica di Roma, saranno oggetto di tesi di laurea magistrale.

Per gli iscritti al curriculum LM15 saranno sviluppate ulteriori convenzioni con scuole del Lazio per potenziare il tirocinio didattico curriculare.

Resta costante l'impegno per il miglioramento del minisito Web.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Le risorse impiegate per la realizzazione delle iniziative e per il conseguimento degli obiettivi descritti nel paragrafo precedente sono costituite fondamentalmente dall'impegno personale di tutti gli afferenti al CdS. Per unanime

convinzione, cura particolare deve essere riservata a stabilire una relazione sempre più diretta con le realtà esterne all'Ateneo (Soprintendenze archeologiche, Musei, Scuole, Biblioteche, Archivi) che costituiscono il naturale approdo dei giovani laureati. In questo senso si è pensato di coinvolgere nel Gruppo di Riesame un esponente dell'Amministrazione statale dei Beni Culturali, con funzioni di osservazione del lavoro di formazione svolto dal Corso, di illustrazione di specifiche esigenze avvertite dall'Amministrazione ed anche di suggerimento di eventuali correttivi. La scadenza per valutare i risultati delle azioni intraprese è fissata all'inizio del successivo Anno Accademico.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1: Incremento delle attività integrative**

**Azioni intraprese:** L'arricchimento e il miglior coordinamento dell'offerta didattica integrativa (scavi e laboratori per il settore archeologico; didattica seminariale delle lingue classiche per il settore filologico) ha raggiunto un buon livello, certificato dalla generale soddisfazione degli studenti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Ulteriori istanze espresse dagli studenti indicano la bontà della via intrapresa e la necessità di proseguire in questa direzione.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Rispetto al precedente Rapporto di Riesame, il giudizio complessivo degli studenti sul CdS interclasse permane largamente positivo, attestandosi su un 87,9% di pareri positivi e un 12,1% di pareri negativi. Superano il 90% di approvazione, con punte del 98,5% (quesito D4), le domande relative all'impegno personale dei docenti, con riferimento alla disponibilità nell'offrire chiarimenti, alla presenza costante, alla capacità di stimolare l'interesse, alla adeguatezza del carico di studio, alla chiarezza delle modalità d'esame. Un certo calo, peraltro difficilmente spiegabile, dal 98% dello scorso anno accademico al 57,8% dell'attuale riesame, si registra nell'apprezzamento delle attività didattiche integrative cui i docenti del CdS hanno riservato cura particolare; è molto probabile che questo inspiegabile calo sia soltanto dovuto, come registrato anche da altri CdS della Macroarea, all'ambiguità del quesito relativo a tale punto all'interno del questionario sottoposto agli studenti, ambiguità che genera spesso una errata risposta negativa da parte dello studente laddove – come spesso accade nella nostra Macroarea – a un singolo modulo di insegnamento non si affianchi un seminario o un'altra specifica attività integrativa. Qualche criticità permane riguardo alle aule e alle attrezzature di laboratorio, punto sul quale peraltro il CdS ha poca o nulla capacità di intervento, rientrando invece nelle competenze dei Dipartimenti e della

Struttura di raccordo della Macroarea. Ricordando che il criterio di valutazione delle risposte fissa al punteggio di 6 la soglia tra giudizio insoddisfacente (da 0 a 6) e giudizio positivo (da 7 a 10), si osserva che su 26 quesiti posti agli studenti, solo sei risposte indicano valori inferiori a 7. Tuttavia un attento vaglio dei dati elaborati e resi disponibili in rete dall'Università di Firenze, sui quali si fonda il monitoraggio della qualità del CdS, fa emergere alcuni aspetti del sistema adottato quanto meno discutibili. E' infatti evidente che nella formulazione delle domande e nella valutazione delle relative risposte non si è tenuto conto del fatto che, in alcuni casi, una bassa percentuale di risposte affermative o una prevalenza di risposte negative esprimano un giudizio di apprezzamento. Ad esempio, il quesito n. 19 formula la seguente domanda: "Ha trovato difficoltà nella preparazione degli esami non avendo frequentato?" La risposta affermativa degli studenti, pari al 3,92%, che descrive senza dubbio un valore positivo (la maggioranza degli studenti non ha trovato difficoltà), è registrata dal sistema come dato "decisamente insoddisfacente".

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: Aule, attrezzature di laboratorio e biblioteche**

#### **Azioni da intraprendere:**

Proseguire sulla via del potenziamento dell'offerta didattica; della manutenzione delle aule (aspetto su cui recentemente molto si è fatto) e dell'incremento dei laboratori, sia come spazi fruibili dai docenti e dagli studenti, sia come attrezzature. Particolare attenzione andrebbe riservata alla Biblioteca, la cui dotazione dovrebbe essere arricchita costantemente anche con la possibilità di accesso alle principali banche dati e con un significativo incremento della biblioteca digitale JSTOR.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Per quanto riguarda il miglioramento delle aule e l'incremento delle attrezzature in dotazione ai laboratori didattici, si proseguirà sulla via di un costante contatto dei singoli docenti del CdS con l'ufficio logistico della Macroarea per segnalazioni e proposte. Analogamente si procederà sul versante della Biblioteca, stabilendo un rapporto più stretto di quanto sia attualmente con i responsabili della struttura. Una ragionevole scadenza per valutare l'impatto positivo delle azioni intraprese è rappresentata dall'inizio del prossimo anno accademico.

### **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

##### **Obiettivo n. 1: Contatto con il mondo del lavoro**

**Azioni intraprese:** Realizzazione di un più stretto contatto con le istituzioni statali preposte alla gestione del patrimonio culturale (Soprintendenze ai Beni Archeologici e Storico-Artistici, Musei, Archivi, Biblioteche) e con le realtà imprenditoriali costituite da cooperative operanti nel settore dei Beni Culturali, da Case Editrici, etc. A questo scopo si è cercato di coinvolgere i funzionari e i componenti delle suddette istituzioni e realtà nel processo di formazione delle nuove leve di responsabili della gestione del patrimonio culturale della Nazione, sia invitandoli a svolgere lezioni interne ai corsi, sia cooptandoli nel Gruppo di riesame con compiti di osservazione e di specifico indirizzo nella formazione dei giovani.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** La principale difficoltà contro cui urtano iniziative di questo tipo è rappresentata dall'attuale periodo di crisi economica, dalla scarsità degli investimenti in progetti finalizzati alla gestione dei Beni Culturali, al prolungato blocco del *turn-over* nel pubblico impiego e al momento di stallo generale in cui si trova il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo, sottoposto ad una radicale riforma.

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Poco è cambiato rispetto ai dati esposti nel precedente Rapporto di Riesame.

L'entrata nel mondo del lavoro degli studenti del CdS è negativamente condizionata dalla poca ricettività delle amministrazioni che ne costituiscono il naturale sbocco: la scuola (classi di concorso di materie letterarie e storia dell'arte) e il mondo dei beni culturali (soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, ecc.). Tuttavia, utilizzando i dati messi in rete da Almalaurea e riferiti al 2014, il panorama che emerge dimostra come il 75% dei laureati prosegua la formazione, accedendo al Dottorato di Ricerca (Curriculum archeologico 43,8%; Curriculum filologico 37,5%), alle Scuole di Specializzazione (Curriculum archeologico 12,5; Curriculum filologico 25%), ai Master di II livello, a Stages in azienda e il restante 25% agisca nel mondo del lavoro con le seguenti modalità: il 60% prosegue il lavoro che aveva prima della laurea (Curriculum archeologico 81,3; Curriculum filologico 75%); il 40% ha iniziato a lavorare dopo la laurea in un ambito coerente con i propri studi (Settore archeologico 6,3%; settore filologico 37,5%). Nessuno è entrato nel settore pubblico, il 60% è occupato nel privato, il 20% nel settore non profit e il 20% in altri settori. Il 100% degli occupati ha notato un miglioramento nelle condizioni di lavoro dopo la laurea.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:**

Potenziare il rapporto del CdS con l'Ufficio Orientamento in uscita della Macroarea.

**Azioni da intraprendere:**

Organizzare, per gli studenti iscritti all'ultimo anno, incontri periodici con la responsabile dell'ufficio orientamento di Macroarea per la descrizione della normativa contrattuale, dei bandi e delle opportunità proposte dall'Ateneo e dagli enti pubblici e privati

Organizzare parallelamente incontri con responsabili di enti e strutture che possono essere interessati ad accogliere i laureati in varie forme di collaborazione al termine del loro percorso formativo.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Organizzare nella primavera 2016 gli incontri del punto precedente.

Darne ampia visibilità sul sito della Macroarea e sul Minisito del CdS.

Impegno personale di ogni singolo docente a curare al meglio la pubblicità delle iniziative rivolte all'esterno, a mantenere e ampliare i contatti con il mondo del lavoro e ad informare e sostenere gli studenti intenzionati a proseguire nella formazione, in Italia o all'estero, tramite dottorati di ricerca, master, borse e varie tipologie di grants e contratti.